

**NEWSLETTER**  
**Numero 12 Anno VI° Dicembre 2012**

Redazione a cura di: Giuseppina D'Apolito



**IN BREVE...**

**EU AID VOLUNTEERS: LA COMMISSIONE PROPONE UNA NUOVA INIZIATIVA UMANITARIA GLOBALE**

Un bilancio di **circa 240 milioni di euro e un esercito di 10000 volontari**. E' quanto proposto dalla Commissione europea nell'ambito di una **nuova iniziativa umanitaria targata Ue**. La Commissione europea ha reso noto un progetto di iniziativa umanitaria globale che dal 2014 al 2020 offrirà a circa 10 000 volontari la possibilità di svolgere attività umanitarie nel mondo intero. Grazie all'iniziativa, denominata "EU Aid Volunteers", i cittadini europei desiderosi di dare un sostegno concreto dovunque ciò sia richiesto avranno la possibilità di rendersi utili. Il numero di calamità naturali o imputabili all'uomo nel mondo è notevolmente aumentato negli ultimi anni e secondo le previsioni le cose non miglioreranno in futuro. Le organizzazioni umanitarie necessitano quindi di sempre più volontari ben preparati che possano aiutarle a sostenere le popolazioni colpite dalle catastrofi.

Kristalina Georgieva, commissaria responsabile per la cooperazione internazionale, gli aiuti umanitari e la risposta alle crisi, ha dichiarato: "Questa iniziativa rappresenta un'occasione unica per inviare un segnale positivo in un periodo di crisi: attraverso la loro azione sul campo, i volontari umanitari dell'UE daranno una dimostrazione concreta della solidarietà dell'Europa, assistendo le popolazioni che ne hanno maggiormente bisogno. Nel contempo essi acquisiranno competenze di valore incommensurabile. Salvare vite umane è un'esperienza indimenticabile, che cambia la vita. Le attività di volontariato godono del sostegno dei cittadini di tutti gli Stati membri." La Commissione propone di introdurre standard europei per la partecipazione di volontari ai progetti umanitari e un programma di addestramento. Solo i volontari così formati verranno inviati nel mondo come "EU Aid Volunteers" per contribuire a progetti umanitari. L'iniziativa "EU Aid Volunteers" verrà attuata in stretta collaborazione con le organizzazioni umanitarie che dimostreranno di applicare questi standard, le quali dovranno ottenere una speciale certificazione per potersi fregiare dello status di organizzazione aderente. Gli standard comprendono in particolare

disposizioni sulla sicurezza dei volontari, aspetto che riveste un'importanza cruciale nel corso delle operazioni umanitarie. Gli "EU Aid Volunteers" saranno addestrati insieme, in gruppi multinazionali, e prima di essere inviati sul campo potranno soggiornare per alcuni mesi in un paese europeo estero. Nascerà così una rete di "EU Aid Volunteers" destinata ad ampliarsi nel corso degli anni dando vita a un gruppo unico di ambasciatori della solidarietà europea. Potranno candidarsi allo status di "EU Aid Volunteers" tutti i cittadini europei, e coloro che risiedono da molto tempo nell'UE, a condizione di avere almeno 18 anni di età. La proposta prevede un bilancio di 239,1 milioni di euro, destinato a un ampio programma di formazione (58 milioni di euro), missioni di aiuto (137 milioni di euro), rafforzamento delle capacità delle popolazioni colpite dalle catastrofi (35 milioni di euro) nonché alle attività di sostegno vere e proprie. Circa 10.000 persone saranno impiegate sul campo durante il periodo 2014-2020. Il programma prevede inoltre l'addestramento di 7.000 operatori e volontari delle organizzazioni di volontariato locali nei paesi colpiti da catastrofi. Uno sportello di volontariato online prevede poi che 10.000 persone forniscano assistenza agli "EU Aid Volunteers" tramite azioni di sostegno realizzabili a domicilio da una postazione informatica.

**Contesto**

Il corpo volontario europeo è una delle innovazioni del trattato di Lisbona. La preparazione del programma è iniziata nel 2011, con il lancio di un'ampia consultazione pubblica, l'attuazione di due serie di progetti pilota e l'invio di circa 200 volontari a titolo sperimentale. La Commissione farà tesoro di tali progetti e lavorerà in stretta collaborazione con le organizzazioni umanitarie per preparare il lancio del progetto "EU Aid Volunteers", previsto per gennaio 2014. La creazione di un corpo volontario dell'UE nel settore degli aiuti umanitari gode del pieno sostegno dei cittadini dell'UE, come emerge da un recente sondaggio realizzato da Eurobarometro nei 27 Stati membri: l'88% degli intervistati ha infatti espresso il proprio sostegno per un'iniziativa che consentirà di selezionare, addestrare e inviare sul campo volontari umanitari provenienti dai paesi dell'UE.

**LE NUOVE PRIORITÀ NEL DIGITALE PER IL 2013-2014**

La Commissione europea ha adottato **sette nuove priorità per l'economia e la società digitali**. L'economia digitale sta crescendo sette volte più velocemente rispetto al resto dell'economia, ma il suo potenziale è ostacolato da un quadro strategico paneuropeo non omogeneo. Le priorità di oggi seguono una politica globale di revisione e pongono nuova enfasi sugli elementi più trasformativi dell'Agenda digitale europea del 2010.

Neelie Kroes, Vicepresidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"Il 2013 sarà l'anno più intenso per l'Agenda digitale. Le mie priorità assolute sono aumentare gli investimenti nella banda larga e massimizzare il contributo del settore digitale per la ripresa dell'Europa."*

Se l'Agenda digitale aggiornata venisse attuata appieno, nei prossimi otto anni il PIL europeo aumenterebbe del 5%, ovvero di 1 500 EUR/persona. Per raggiungere questo risultato occorre potenziare gli investimenti nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), innalzare il livello di competenze digitali della forza lavoro, innovare nel settore pubblico e riformare le condizioni di base per l'economia di internet. In termini di impiego, senza un'azione a livello paneuropeo da qui al 2015 rischia di rimanere vacante fino a un milione di posti di lavoro in ambito digitale, mentre se venissero create le infrastrutture necessarie ne potrebbero essere creati fino a 1,2 milioni. A lungo termine si arriverebbe alla creazione di 3,8 milioni di posti di lavoro in tutti i settori dell'economia.

Le nuove priorità sono:

1. Creare un nuovo contesto normativo stabile per la banda larga
2. Nuove infrastrutture per servizi digitali pubblici attraverso il Meccanismo per collegare l'Europa
3. Avviare una grande coalizione sulle competenze e i posti di lavoro in ambito digitale
4. Proporre una strategia e una direttiva UE in materia di sicurezza informatica
5. Aggiornamento del quadro UE relativo ai diritti d'autore
6. Accelerare il "cloud computing" attraverso il potere d'acquisto del settore pubblico
7. Avviare una nuova strategia industriale per l'elettronica – un "airbus di chip"

<http://ec.europa.eu/digital-agenda/>

### **Programma GIOVENTU' IN AZIONE: la guida allo YOUTH PASS in italiano**

L'Agenzia Nazionale per i Giovani ha provveduto a tradurre in italiano la Guida allo Youthpass prodotta dal centro risorse SALTO-YOUTH Training and Cooperation. Youthpass è stato sviluppato per migliorare il riconoscimento e la convalida dell'apprendimento non formale nel programma Gioventù in Azione. La decisione di tale iniziativa si fonda sulla chiara necessità per i partecipanti e gli organizzatori di affermare la loro partecipazione e di riflettere sui risultati dell'apprendimento del programma. Per la prima volta nell'Unione europea, Youthpass fornisce uno strumento che riconosce precisamente il vantaggio che i giovani traggono da una partecipazione attiva al programma Gioventù in Azione. Ogni partecipante ad uno Scambio di Giovani, al Servizio volontario o ad un Corso di formazione nel Programma Gioventù in Azione avrà l'opportunità di ottenere uno Youthpass. Presto saranno coperte altre azioni del Programma. Pertanto questo manuale su Youthpass serve come mezzo utile per chiunque lavori con i giovani ed è responsabile dell'emissione di Youthpass, e contemporaneamente, come sfondo generale per comprendere l'importanza del migliore riconoscimento dell'apprendimento informale per migliorare l'inclusione sociale e l'occupabilità.

### **"ANNO EUROPEO DEI CITTADINI"**



Il 2013 è stato ufficialmente proclamato "Anno europeo dei cittadini". La decisione delle istituzioni UE è stata pubblicata il 23 novembre 2012 nella Gazzetta ufficiale dell'Unione. Rafforzare la consapevolezza dei cittadini europei sui diritti che derivano dalla loro appartenenza all'Unione è tra gli obiettivi fondamentali dell'iniziativa.

### **PANORAMA UE DELLE COMPETENZE**

La Commissione europea ha inaugurato ufficialmente il [Panorama UE delle competenze](#), un sito web che presenta informazioni quantitative e qualitative sui bisogni di competenze nel breve e medio termine, sull'offerta di competenze e sulle disparità in tema di offerta e domanda di abilità. "PANORAMA" è nato a seguito della strategia della Commissione **'Ripensare l'istruzione'** pubblicata di recente, che incoraggia gli Stati membri a adottare azioni immediate per assicurare che i giovani sviluppino le abilità e le competenze **necessarie per il mercato del lavoro**. Le informazioni attualmente disponibili sulle competenze sono sparse tra i diversi paesi europei ed è difficile reperirle e confrontarle, "PANORAMA" è lo strumento **per migliorare il monitoraggio dei fabbisogni di abilità e per ridurre le disparità**.

### **SOLVIT. Lavoro, nessuna discriminazione in base a nazionalità. Neppure nello sport**

L'atleta può essere considerato a tutti gli effetti considerato un "lavoratore" che, in qualità di cittadino europeo, ha il diritto - **come sancito dall'art. 21 del Trattato dell'Unione Europea - di muoversi e risiedere liberamente all'interno del territorio degli Stati Membri dell'UE**. Non solo: l'art. 18 del Trattato proibisce ogni discriminazione di trattamento sulla base della nazionalità.

### **MOBILITA' DEGLI STUDENTI: MONITORAGGIO**

L'Istituto statistiche dell'Unesco ha redatto un documento sulla mobilità degli studenti : **dove vanno gli studenti a studiare? Da dove vengono?** I dati mettono in evidenza le tendenze nella domanda di istruzione superiore, in particolare nei paesi sviluppati. Basta selezionare un paese dal menù o cliccare sulla cartina per leggere i dati.

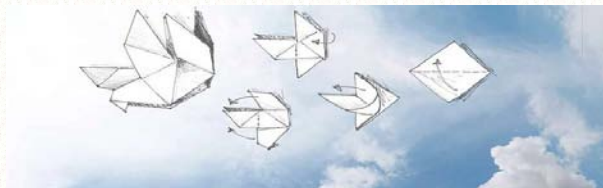
## **TV MAGAZINE PER I GIOVANI**

Euronews si è arricchito di un nuovo canale: **Generazione Y, Tv magazine on line per i giovani dedicato ai loro interessi, alle loro idee, alle opportunità loro offerte.** L'auspicio della Direzione Generale Educazione e Cultura della Commissione Europea, che supporta il progetto, è che il canale sia un'opportunità di informazione per i giovani destinatari, ma anche che i video vengano promossi presso le televisioni pubbliche europee e i social network o utilizzati nell'ambito di conferenze e meeting.

## **PIÙ MOBILITÀ PER COMBATTERE LA DISOCCUPAZIONE: la rete Eures si rinnova**

Le novità prevedono l'inserimento di annunci anche per tirocini rivolti ai giovani. Un'interfaccia che faciliti l'incontro tra chi cerca, o vuole cambiare lavoro, e i datori di lavoro in cerca di nuove assunzioni che potranno più facilmente accedere a un vasto bacino di candidati.

## **CONCORSO "FAX FOR PEACE, FAX FOR TOLERANCE"**



Si tratta di un concorso a carattere internazionale a cui possono partecipare studenti e artisti di ogni parte del mondo che sono chiamati a inviare immagini, brevi video o animazioni da loro stessi elaborati sui temi della pace, della tolleranza, dei diritti umani, della lotta contro ogni forma di razzismo. Lo spirito che lo anima è apartitico, aconfessionale, aperto al confronto tra le culture più diverse. Il concorso internazionale Fax for Peace è nato nel 1996 per iniziativa dell'Istituto d'Istruzione Superiore di Spilimbergo (Pordenone). Con l'anno scolastico 2011/2012 l'iniziativa è giunta alla sedicesima edizione e sono giunte all'Istituto d'Istruzione Superiore di Spilimbergo più di 2000 immagini, da 55 nazioni diverse. Un'apposita Giuria, composta da esperti della comunicazione, critici d'arte, testimonial del mondo della cultura, dello sport e dello spettacolo, rappresentanti del mondo della Scuola, selezionerà sette opere tra tutte quelle pervenute sulla base dell'aderenza ai temi proposti e dell'efficacia del messaggio. Scadenza: 28 Febbraio 2013.  
<http://www.faxforpeace.eu>

## **MANUALE SULLA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI**

La Commissione europea ha pubblicato un manuale rivolto ai responsabili delle politiche che desiderano fornire maggiore supporto ai nuovi insegnanti durante i loro primi anni d'insegnamento. Esperti di didattica di tutti i paesi UE hanno collaborato con la Commissione alla stesura di questa guida pratica che accompagna i responsabili delle politiche nelle diverse fasi che portano all'implementazione dei programmi di

formazione per i novelli insegnanti. Allo stato attuale, in oltre metà dei paesi UE, i nuovi insegnanti sono lasciati soli ad affrontare la realtà, spesso "scioccante", della classe. Per qualcuno si tratta di tali difficoltà da indurlo ad abbandonare la professione. Fornendo sostegno sistematico sul piano professionale e personale, le autorità nazionali possono aiutare gli insegnanti ad acquisire le necessarie competenze didattiche, migliorando anche la qualità dell'insegnamento in generale. Per il nuovo manuale, gli esperti hanno analizzato le ricerche più recenti e messo a confronto le politiche nei diversi paesi UE. Non è proposto un singolo modello, ma si sottolineano le condizioni di base necessarie per garantire il successo dei programmi di formazione.

[http://ec.europa.eu/education/school-education/doc2254\\_en.htm](http://ec.europa.eu/education/school-education/doc2254_en.htm)

## **PRINCIPI GUIDA PER UN INVECCHIAMENTO ATTIVO E LA SOLIDARIETÀ TRA LE GENERAZIONI**

Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato il 6 Dicembre i Principi guida per un Invecchiamento Attivo e la Solidarietà tra le Generazioni, che servirà come guida per le autorità nazionali ed altre parti interessate

su quali possono essere le priorità per promuovere

l'invecchiamento attivo oltre l'Anno Europeo 2012. Ciascuna dei 19 Principi Guida, firmati congiuntamente dai Comitati della Previdenza Sociale e l'Occupazione, sono legati ad una delle tre dimensioni dell'Anno Europeo: occupazione, partecipazione sociale e

vita indipendente. Questi principi, allegati alla dichiarazione del Consiglio sull'Anno Europeo 2012, non sono prescrittivi; dipenderà dai governi nazionali, le regioni, le città, le aziende, i sindacati, le organizzazioni della società civile ed altri di farne uso in base alle proprie situazioni ed esigenze. Nella sua dichiarazione, il Consiglio ha espresso il suo forte impegno per la promozione dell'invecchiamento attivo e la solidarietà tra generazioni, ed invita tutti gli attori interessati a tenere conto di questo approccio nell'implementazione della Strategia Europa 2020, che mira ad una crescita inclusiva e una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, nonché la riduzione della povertà e i tassi di esclusione sociale.

## **NUOVO PROGRAMMA YES EUROPE**

La settimana scorsa il Comitato Cultura e Istruzione del Parlamento Europeo ha adottato la nuova bozza di programma per i giovani, l'istruzione e lo sport, YES EUROPE, unificando tutti i programmi Ue per l'istruzione, la formazione e lo sport ed Erasmus per l'istruzione superiore. Oltre 5 milioni di studenti, di tutte le età, potrebbero usufruire di una maggiore mobilità e cooperazione all'estero, grazie ai 18 miliardi di finanziamenti Ue per gli anni 2014-2020. Per la prima volta i programmi dedicati specificatamente allo sport sono ammissibili per i finanziamenti europei.



 European Year for Active Ageing and Solidarity between Generations 2012

Copriranno gli sport di base nonché le iniziative volte ad affrontare il doping, la violenza, la discriminazione e l'intolleranza. L'UE garantisce i prestiti per gli studenti di Master all'estero. Gli studenti che desiderano svolgere un Master in un paese UE potranno richiedere per un prestito che verrà garantito dal nuovo sistema nel quadro del programma YES EURO-PE. Per essere ammissibili, gli studenti devono trascorrere all'estero da uno a due anni. Il comitato ha votato per prestiti fino a 12.000 euro per un programma di Master di un anno e fino a 18.000 euro per un programma di due anni. Termini speciali, a favore degli studenti, dovranno essere applicati a questo tipo di prestiti: ad es. tassi ridotti di interesse, "periodi di grazia" per ripagare il prestito (un minimo di 12 mesi dopo la fine del periodo di studi) o abolizione di garanzie aggiuntive da parte dei genitori. Gioventù – terza sezione del programma. Le azioni che riguardano specificamente i Giovani dovrebbero essere finanziate con una linea di bilancio separata. La proposta è di una struttura basata su tre sezioni, con un capitolo specifico sui giovani, in aggiunta ai capitoli per l'istruzione e la formazione e per lo sport. Nel testo adottato dal comitato sono stati fissati target specifici per questa area. I membri del parlamento desiderano che l'UE continui ad utilizzare i nomi già esistenti per le diverse azioni nelle tre sezioni del programma: Erasmus per la mobilità nell'istruzione superiore; Grundtvig per l'apprendimento permanente; Leonardo da Vinci per la formazione professionale e la formazione all'estero e Gioventù in Azione per le attività nel nuovo capitolo Gioventù. Bilancio stanziato e amministrazione negli Stati membri. L'idea è di vedere i programmi e la loro amministrazione modernizzati al fine di sfruttare al meglio lo stanziamento finanziario proposto dalla Commissione per i sette anni a partire dal 2014. Esso ammonta ad oltre 18 miliardi, di cui appena oltre un miliardo proveniente da diversi strumenti di aiuto esterni, dal momento che il programma sarà aperto alla cooperazione con paesi non-UE. Sono state adottate delle soglie minime garantite per ciascuna sezione del programma: 83.4 % per istruzione e formazione; 8% per la gioventù; 1.8% per lo sport. Le Agenzie Nazionali amministreranno il programma negli Stati membri. I membri del Parlamento hanno votato per garantire che ciascun Stato membro possa decidere se avere una o più agenzie nazionali. Il testo adottato verrà votato in sessione plenaria nel Gennaio 2013 e dovrà essere adottato formalmente dal Consiglio.  
<http://www.europarl.europa.eu/news/en/pressroom/content/20121126IPR56408/html/Save-Erasmus-for-students-from-2014-to-2020-YES-we-can-say-MEPs>

### **EUROBAROMETRO SPECIALE: DISCRIMINAZIONE NELL'UE NEL 2012**

L'indagine approfondisce gli atteggiamenti e le percezioni degli europei verso la discriminazione, basata sulle differenze di genere, l'origine etnica, il credo o la religione, l'età, la disabilità, l'orientamento sessuale ed l'identità di genere. Come la pubblicazione precedente nel 2009 su questo tema, anche la presente indagine comprende numerose domande sull'impatto della crisi sull'implementazione delle politiche e gli sforzi contro la discriminazione. Nuove domande sono state aggiunte per coprire tematiche importanti ed emergenti, quali la situazione dei Rom in Europa, la discriminazione al di fuori del posto del lavoro o i legami tra la discriminazione e l'accessibilità.

Per la prima volta vengono inserite le percezioni sulla discriminazione contro i transessuali e i transgender.  
[http://ec.europa.eu/public\\_opinion/archives/eb\\_specia\\_l\\_399\\_380\\_en.htm#393](http://ec.europa.eu/public_opinion/archives/eb_specia_l_399_380_en.htm#393)

### **NUOVA STRATEGIA "RIPENSARE L'ISTRUZIONE"**

Il 20 novembre la Commissione europea ha presentato una nuova strategia dal titolo *"Ripensare l'istruzione"*. L'obiettivo è incoraggiare gli Stati membri ad adottare un'azione immediata al fine di: assicurare che i giovani sviluppino le abilità e le competenze necessarie al mercato del lavoro;

raggiungere gli obiettivi in tema di crescita e occupazione.

Nell'insieme dell'Unione europea il tasso di disoccupazione giovanile è vicino al 23%, ma allo stesso tempo vi sono più di 2 milioni di posti di lavoro vacanti che non vengono occupati. L'Europa ha bisogno di un ripensamento radicale del modo in cui i sistemi d'istruzione e formazione possono impartire le abilità di cui ha bisogno il mercato del lavoro.

Tra le altre misure proposte, vi sono un nuovo parametro di riferimento per l'apprendimento delle lingue, linee guida sulla valutazione e sullo sviluppo dell'educazione all'imprenditoria e un'analisi d'impatto a livello di Unione europea sull'uso delle TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) e delle risorse educative aperte (OER) nell'istruzione per preparare la via a una nuova iniziativa prevista per il 2013, intitolata *"Aprire l'istruzione"* e volta a massimizzare le potenzialità delle TIC in un contesto di apprendimento.

### **IL PREMIO NOBEL PER LA PACE SARÀ DEVOLUTO A PROGETTI A FAVORE DEI BAMBINI VITTIME DI GUERRA**

La Commissione europea ha accettato formalmente il premio Nobel per la pace a nome dell'Unione europea e ha reso noto che intende devolverlo a progetti a favore dei bambini vittime di guerre e conflitti in tutto il mondo.

Il presidente Barroso ha affermato: "Il Nobel per la pace premia l'impegno per la riconciliazione in tutto il mondo. Riteniamo che l'importo del premio debba andare a beneficio di coloro che rappresentano la nostra più fervida speranza per il futuro, ma anche le prime vittime dei conflitti presenti e passati: i bambini".

La decisione è stata presa di comune accordo dal presidente Barroso e dai presidenti Van Rompuy e Schulz. La Commissione intende destinare il premio attribuito all'UE a "progetti a favore dei bambini nell'ambito del premio Nobel per la pace dell'UE". A beneficiarne saranno i bambini che vivono in zone dove imperversano guerre e conflitti. I bambini rappresentano il futuro di ogni società, ma ne costituiscono l'elemento più vulnerabile. E' per questo che l'Unione europea ha deciso di investire quanto riceve in premio a favore dei bambini che sono vittime di conflitti violenti.

Contesto

Il 12 ottobre 2012 il comitato per il premio Nobel ha conferito il premio Nobel per la pace 2012 all'Unione europea per il suo contributo nell'arco di oltre 60 anni alla promozione della pace e della riconciliazione, della democrazia e dei diritti umani in Europa. La cerimonia di premiazione si svolgerà a Oslo il 10 dicembre 2012.

La Commissione ha accettato formalmente il premio a nome dell'Unione europea e ha dichiarato che i circa 930 000 euro saranno destinati ai bambini che più ne hanno bisogno. Nelle prossime settimane la

Commissione definirà i dettagli del progetto, precisandone, tra l'altro, i parametri, le modalità di selezione dei beneficiari e gli elementi giuridici e di bilancio.

Il premio Nobel consiste in un importo di 8 milioni di SEK, una medaglia e un diploma. La medaglia e il diploma saranno custoditi dall'Unione europea a nome dell'Unione europea. L'importo in denaro e la medaglia costituiscono una donazione ai sensi dell'articolo 19 del regolamento n. 1605/2002. L'importo del riconoscimento sarà utilizzato per realizzare progetti nello spirito delle finalità del premio Nobel per la pace e più specificamente per finanziare azioni a favore dei bambini vittime di guerre e conflitti.

Tale decisione della Commissione europea sarà conforme al regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giu-gno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee.

### **EURES SI RINNOVA: PIÙ MOBILITÀ PER COMBATTERE LA DISOCCUPAZIONE**

Porre le basi per un **mercato del lavoro europeo** per **ridurre** il numero di **disoccupati**. Con questo obiettivo, la Commissione europea ha proposto una **riforma dell'EURES**, la rete paneuropea dei servizi per l'impiego.

Le nuove proposte mirano ad **aumentare la mobilità** dei lavoratori all'interno dell'Unione europea, a



**facilitare il contatto** con i datori di lavoro che richiedono persone con competenze specifiche e a **sostenere** programmi mirati di mobilità per i **giovani**.  
Una rete "giovane"

La nuova versione della rete **EURES** sarà **più orientata ai giovani**, che hanno una maggiore propensione a spostarsi, e **darà risalto** a forme di occupazione che combinano lavoro e apprendimento, come i **tirocini**. Il portale EURES sarà infine rinnovato con l'aggiunta di strumenti per **favorire l'incontro tra domanda e offerta** di lavoro e per semplificare l'accesso ai servizi di informazione sul mercato del lavoro.

#### **Più partner, più opportunità**

La riforma permetterà di **aumentare** il numero di **partner** che offrono servizi di mobilità attraverso EURES e realizzerà una **cooperazione** tra servizi per l'impiego pubblici e privati **al fine di ampliare** la copertura dei **posti disponibili**, attualmente pari al 30-40% dei posti vacanti complessivi.

L'**attuazione** della **decisione** da parte della Commissione e degli Stati membri è prevista per il **1° gennaio 2014**. Per quella data tutti i paesi partecipanti dovranno aver designato servizi specializzati che organizzino la riforma, lavorino con i nuovi partner e sviluppino i servizi mirati necessari.

#### **Rispondere a specifiche esigenze economiche**

Nonostante l'**alto livello di disoccupazione** (più di 25 milioni di persone nell'UE), vi sono ancora **carenze**

**di manodopera** e posti di lavoro difficili da occupare. Dalla metà del 2009 il numero di posti vacanti è infatti in aumento, in particolare nei settori a forte crescita, come le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e l'economia verde.

Una volta riformata, la rete EURES sarà in grado di **mettere in collegamento** le persone in cerca di un lavoro - o che desiderano cambiarlo - e i **posti di lavoro vacanti**, mentre i **datori di lavoro** potranno più facilmente accedere a un vasto bacino di candidati nel quale trovare le persone con le competenze di cui hanno bisogno per sviluppare e far crescere la loro impresa. La nuova decisione della Commissione permetterà perciò a EURES di **rispondere** direttamente a **specifiche esigenze economiche**.

#### **Cos'è EURES?**

EURES è un rete per la ricerca di posti di lavoro, costituita dai servizi per l'impiego di **31 paesi europei**, ossia gli Stati membri dell'UE, i paesi SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) e la Svizzera.

Il portale EURES è un servizio gratuito che fornisce informazioni in **25 lingue** sulle condizioni di vita e di lavoro in tutti i paesi partecipanti. Il sito web riceve **4 milioni di visite mensili**, stabilisce **150 000 contatti al mese** tra persone in cerca di lavoro e datori di lavoro producendo circa **50 000 impieghi all'anno** e una media, calcolata in un dato momento di un determinato mese, di **750 000 curricula ospitati**. Nel portale EURES è infine possibile consultare il calendario degli eventi che raccoglie centinaia di eventi organizzati in tutta Europa.

### **CENTRO EUROPEO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE (CEDEFOP) - INFO**

Il Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale, Cedefop, è un organismo dell'Unione europea con sede a Salonico, in Grecia. Aiuta la Commissione europea e altre parti interessate, stimolandole a promuovere e sviluppare l'istruzione e la formazione professionale.

### **APERTE LE ISCRIZIONI BODY: FORMAZIONE IN-SERVIZIO GRUNDTVIG PER FORMATORI DEGLI ADULTI**



Il partenariato del progetto BODY invita a partecipare al training internazionale formazione in-servizio Grundtvig **Cultura, corpo, genere e sessualità nella formazione degli adulti TRAINING PER FORMATORI 1 - 5 Luglio 2013 a BUDAPEST, Ungheria** [www.bodyproject.eu](http://www.bodyproject.eu) Codice di riferimento del corso: **HU-2013-124-001** Il termine ultimo per l'iscrizione presso l'Agenzia Nazionale per l'apprendimento permanente è il **16 Gennaio 2013** Il training è rivolto a - formatori per adulti, consulenti, assistenti sociali, educatori alla salute, consulenti familiari, educatori

alla sessualità, formatori per docenti – che nel loro lavoro quotidiano affrontano la sfida delle differenze culturali relative a corpo, genere e sessualità da una prospettiva culturale. L'obiettivo principale è fornire a questi professionisti le competenze necessarie per imparare a superare queste sfide in situazioni di formazione e consulenza. Ciò significa:

- acquisire una maggiore comprensione delle differenze culturali rispetto all'identità di genere, corpo e sessualità
- sviluppare competenze per riflettere sui comportamenti non-verbali dei discenti e personali
- acquisire gli strumenti per poter pianificare ed implementare formazioni proprie considerando differenze culturali di identità di genere, corpo e sessualità; in particolare per facilitare la gestione di tensioni e incompatibilità in ambito formativo.

Clicca qui per visionare la **struttura del corso e relativo supporto, linee guida su come fare richiesta di finanziamento e contatti dei partner per domande e chiarimenti.**

L'Agenzia Nazionale in caso di selezione coprirà interamente le spese di viaggio, vitto, alloggio e di commissione del corso.

Il corso si svolgerà interamente in lingua inglese vista la partecipazione di insegnanti provenienti da tutta Europa.

Per ulteriori informazioni e per il modulo di pre-registrazione da allegare alla richiesta da inviare all'Agenzia Nazionale LLP, con-tattare [info@bodyproject.eu](mailto:info@bodyproject.eu) *This project has been funded with support from the European Commission. This publication/communication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein*

### **PROGRAMMA EUROPA PER I CITTADINI: scadenze**

Attuazione delle azioni del programma : Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva  
**1 febbraio 2013** (Misura 1.1, Misura 1.2, Misura 3)  
1 giugno 2013 (Misura 1.1, Misura 2.1, Misura 2.2., Azione 4)  
1 settembre 2013 (Misura 1.1, Misura 1.2)

### **PROROGA SCADENZE**

- **Programma PROGRESS**  
**Invito a presentare proposte VT/2012/081** - Servizi di sostegno per la sperimentazione di politiche sociali

nell'UE

Scadenza:**15 febbraio 2013**

- **Invito a presentare proposte EuropeAid/133686/C/ACT /Multi**

Progettazione dell'Accordo globale 2015 sul cambiamento climatico

Scadenza:**1 febbraio 2013**

### ***Appuntamento a gennaio***

*Il prossimo numero della newsletter sarà pubblicato intorno alla metà di gennaio. La redazione ringrazia i lettori e augura un sereno Natale e un Felice Anno Nuovo.*



**Via Cavour, 238 - 00184 Roma**

**IL PRESENTE DOCUMENTO E' FORNITO SOLO A SCOPI INFORMATIVI**